

John Philip Elkann nato a New York (Stati Uniti d'America) il 1 aprile 1976

Piemonte Nominato il 31 maggio 2021 n. 2.936 Industria automobilistica

È amministratore esecutivo e presidente di Stellantis N.V., primario gruppo automobilistico a livello mondiale alla cui nascita ha contribuito promuovendo e sostenendo la fusione fra Fiat Chrysler Automobiles e Peugeot S.A. La società, costituita nel gennaio di quest'anno, è presente in oltre 130 mercati e forte di 300 mila dipendenti, 16 marchi e siti produttivi in 30 Paesi ha raggiunto nel primo semestre del 2021 una quota del mercato europeo di oltre il 23%. Precedentemente a tale incarico è stato presidente e amministratore esecutivo di Fiat Chrysler Automobiles (FCA) dal 2014 e presidente di Fiat Spa dal 2010.

Fin dal suo ingresso in Fiat agli inizi del Duemila segue le operazioni di rifinanziamento che pongono le basi per il risanamento della casa automobilistica.

Nel 2004, quale vicepresidente di Fiat Spa, lavora al fianco dell'allora amministratore delegato Sergio Marchionne ad un piano di rilancio articolato in interventi di riorganizzazione interna, rinnovamento degli impianti produttivi e lancio di nuovi modelli, tra cui la nuova Fiat 500.

Presidente di IFI e IFIL, nel 2009 ne gestisce il processo di fusione dando vita alla holding finanziaria EXOR. Sotto la sua guida viene avviata e completata l'acquisizione di PartnerRe, tra le principali compagnie di riassicurazione a livello mondiale e viene aumentata dal 4,7% al 43,4% la partecipazione in "The Economist". Nel



2020 sviluppa la presenza di EXOR nell'editoria rilevando la quota di maggioranza del Gruppo GEDI, di cui diviene presidente. Nel gennaio di quest'anno, attraverso la fusione fra FCA e Peugeot S.A., entra nel capitale di Stellantis con una quota del 14,4%, che fa della holding finanziaria il principale azionista del colosso automobilistico. La strategia di espansione di EXOR da lui posta in essere prosegue nel corso del 2021 e, con l'acquisizione del 24% della maison Christian Louboutin, rafforza la presenza nel settore del lusso, dove è già presente con Ferrari.

Nell'ultimo decennio, sotto la sua presidenza, il Gruppo Fiat/FCA ha realizzato in Italia investimenti superiori a 10 miliardi di euro per la produzione di nuovi modelli, cui vanno aggiunti gli stanziamenti per le attività di ricerca e sviluppo, che nel periodo 2019-2021 ammontano, nel contesto italiano, a 5 miliardi di euro. La presenza italiana del Gruppo industriale è rappresentata da 16 stabilimenti produttivi e 26 poli dedicati alla ricerca e sviluppo, che nel complesso impiegano 55.000 persone.

È inoltre presidente di Ferrari Spa, leader mondiale nella progettazione, produzione e vendita di auto sportive apprezzate in tutto il mondo. Dal 2018 presiede la Fondazione Agnelli, impegnata nella realizzazione di ricerche e iniziative sulla scuola italiana, considerato il suo ruolo centrale per lo sviluppo economico, sociale e culturale del Paese.